

**ENTE MORALE
ASILO INFANTILE DI AGLIATE BRIANZA**

SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
(P.T.O.F.)**

Anni Scolastici 2019-2022

REVISIONE N. 3 A.S. 2021/2022

PROT. N. 62 del 06/12/2021

PREMESSA

Il presente documento trova il suo fondamento nei seguenti documenti legislativi:

1) il D.P.R. 275/99 Art. 3, “ Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.”

2) la Legge 107 /2015 nota con il nome “la Buona Scuola” in cui si dichiara che

“ l’istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell’offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l’apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali” e al comma 14: “ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell’offerta formativa”.

Proprio a partire da queste premesse, il PTOF diventa la “carta d'identità” di ogni scuola, il documento che specifica le peculiarità culturali e progettuali.

Il presente documento è esposto all'albo della scuola e a richiesta reso disponibile alle famiglie.

CENNI STORICI

Era il 5 ottobre 1913 quando il “nuovo” Asilo Infantile di Agliate fu inaugurato e ora, **2020**, possiamo affermare che la nostra Scuola dell’Infanzia non ha perso nulla della sua originalità e modernità.

La nostra istituzione fu voluta dal parroco don Luigi Primo Colombo, che iniziò con un primo nucleo nel 1904: seppe poi coinvolgere i cittadini agliatesi che con il concorso di tutti, ricchi e poveri, contribuirono alla fondazione e alla costruzione dell’Asilo, che con un Regio Decreto del 25 giugno 1914 fu eretto in Ente Morale.

Da quella data fu un susseguirsi di aggiornamenti, di aggiunte: il nuovo refettorio, la cucina, i servizi, il teatrino/biblioteca, la palestra, i giochi nel giardino, nuove aule fino ad arrivare a proporre laboratori di inglese, acquaticità e artistici.

Dall'anno scolastico 2000/2001 con D.M. N. 488 del 28/02/2001 ci stata riconosciuta la parità scolastica.

La nostra Scuola è particolarmente apprezzata, non solo per la qualità dell’insegnamento, ma anche per la natura generosa che la circonda e che le conferisce le caratteristiche di un'oasi tranquilla, salubre e silenziosa.

L’identità della nostra scuola si esplicita attraverso i valori cristiani a cui essa si ispira; questi indicano gli orizzonti educativi culturali e didattici, diventano quindi il criterio ispiratore ed unificatore di tutte le scelte e gli interventi educativi didattici: scelta delle insegnanti, progettazione, criteri e metodi di valutazione, sussidi e materiale didattico.

La nostra è quindi una scuola di **ispirazione cristiana** e come tale è il luogo educativo privilegiato dove cultura e fede s’integrano continuamente con il vissuto quotidiano, costruito su valori ed esempi, **nel rispetto dell’identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa di ogni bambino** e dove esso è al centro di tutto l’impegno educativo.

La nostra scuola è associata alla FISM e collabora con

- l'Amministrazione Comunale: i nostri rapporti sono regolati da una Convenzione triennale. Abbiamo contatti nei periodi delle iscrizioni al nuovo anno scolastico. Partecipiamo a un tavolo di rete che coinvolge tutte le scuole dell'infanzia del territorio.
- con la Parrocchia Comunità Pastorale Spirito Santo; nel periodo di Avvento e Quaresima chiediamo la partecipazione di un sacerdote che guidi un momento di riflessione con i bambini.
- ATS (ex Asl) per tutte le questioni legate alla stesura del menù e diete speciali, della somministrazione di farmaci, adeguatezza igienico sanitaria della cucina e sicurezza di tutta la struttura.
- La Nostra Famiglia e UONPIA in quanto servizi specialistici che si occupano di diagnosi, cura e riabilitazione per bambini portatori di handicap o disagio.
- Associazioni e agenzie educative/ricreative del territorio per la realizzazione di progetti a supporto della proposta didattica.

FINALITA'

La funzione di una scuola di Ispirazione Cristiana nella società relativistica attuale sta nell'aiutare la Comunità Educante a ritrovare il baricentro del processo educativo. La presenza di Cristo dentro l'attività educativa ha il significato di orientare la ragione e la libertà dell'adulto e di conseguenza del bambino a cercare di intendere la realtà come segno del MISTERO per far fronte alle emergenze culturali dello spontaneismo e della divaricazione tra ragione e affettività.

Educare significa accompagnare il bambino in un cammino di conoscenza della realtà, scoprendo le cose, la natura di tutto ciò che lo circonda e che lo avvicina a Dio e che gli fa scoprire il senso della vita.

Il bambino nella sua crescita pone all'educatore interrogativi sul mondo e su ciò che lo circonda. A queste domande l'educatore deve rispondere non solo con parole, ma deve permettergli di fare vere esperienze di vita, ed essere egli stesso testimone di amore, perdono, carità, gratitudine.

Il bambino fa così parte di una comunità scolastica nella quale è garantita la presenza di persone che sappiano accoglierlo e amarlo affinché si senta accettato e ascoltato, dove ci sia un clima di affetto e sicurezza così che possa trovare in ogni momento comprensione e disponibilità.

Scuola e famiglia

L'attuazione del progetto educativo è possibile solo attraverso la collaborazione tra scuola e famiglia, che devono esprimere stima e fiducia reciproca.

La famiglia rappresenta il contesto primario di esperienza, di apprendimento, di attribuzione dei valori e dei significati, di condivisione delle regole e dei modelli di relazione.

Il momento d'incontro privilegiato con la famiglia è quello dell'ambientamento e dell'accoglienza del bambino che l'insegnante deve saper gestire in modo personalizzato.

La collaborazione si attua, innanzi tutto, attraverso la disponibilità a cogliere e condividere ogni gesto relativo alle diverse attività quotidiane facendo in modo di favorire una continuità tra l'esperienza fatta a scuola e la vita in famiglia.

La scuola crea un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco, coinvolge le famiglie nella progettazione e nella condivisione delle finalità educative.

Per l'anno scolastico 2021-2022 in tempi di pandemia da Corona virus abbiamo dovuto adattare anche il nostro modo di relazionarci individualmente con le famiglie. E' venuto a mancare il rapporto quotidiano compensato da colloqui individuali programmati nel

rispetto delle normative anticovid. Inoltre è stato data la possibilità di contattare se necessario direttamente la coordinatrice adibendo un numero cellulare esclusivamente per questa finalità.

Integrazione scolastica alunni stranieri

La nostra scuola assicura l'integrazione scolastica degli alunni stranieri attraverso la predisposizione e l'attuazione di progetti specifici, che non potranno derogare dalla nostra ispirazione cristiana.

PIANO PERSONALIZZATO

FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO DI ALUNNI EXTRACOMUNITARI

Nel suo itinerario formativo il bambino si trova ad interagire con culture diverse.

L'obiettivo della scuola è quello di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente il suo avvenire.

Il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei e religiosi.

Questo porre il bambino al centro dell'azione educativa, è una condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.

Importante per la scuola è anche l'obiettivo di costruire un rapporto educativo con i genitori formato da relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino a vicenda nelle finalità educative.

Un altro obiettivo importante è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni bambino.

Una presenza di bambini con radici culturali diverse in una scuola porta gli insegnanti a sostenere attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e della loro cultura.

Per questo motivo è importante che l'insegnante si soffermi sugli elementi di somiglianza che accomunano le esigenze proprie di ogni bambino e sugli elementi di differenza.

I bambini comprendono che è facile essere amici di chi è come noi, ma dobbiamo insegnare loro che anche le persone diverse da noi (per modi di vivere, il linguaggio, le sue origini,...) hanno diritto alla nostra amicizia.

Questo è molto importante anche perché "il riconoscimento del valore e della dignità" di ogni soggetto umano costituisce il criterio di orientamento per la convivenza e per la costruzione di validi rapporti interpersonali.

Per una completa integrazione con i bambini e con le altre famiglie ci siamo prefissate alcuni obiettivi e traguardi per lo sviluppo delle sue competenze:

IL SE' E L'ALTRO

- Prestare attenzione che l'alunno giochi con i coetanei
- Accrescere il senso d'amicizia
- Fare da mediatore linguistico
- Organizzare attività di gruppo che favoriscano l'interscambio
- Rispettare diversità e uguaglianze di altre culture
- Conoscere la propria storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso d'appartenenza

IL CORPO IN MOVIMENTO

- Fare giochi di gruppo e individuali
- Agire in sincronia con i compagni

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Comunicare ed esprimere le proprie emozioni verbalmente e graficamente
- Partecipare attivamente e con entusiasmo a spettacoli di vario tipo (recita di Natale e spettacolo di fine anno)
- Esplorare materiali che ha a disposizione e utilizzarli con creatività

I DISCORSI E LE PAROLE

- Veicolare un minimo di autonomia di base (ho fame, ho sete..)
 - Individuare parola chiave e aumentare gradualmente il lessico di base
 - Formulare la frase
 - Sostenere tutte le attività di comunicazione con i compagni durante il gioco e le attività.
- Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Collaborare e fare esperienze con un progetto comune

METODOLOGIA

Tutto il lavoro sarà declinato nelle prassi quotidiane e nel lavoro di base sostenuto con tutto il gruppo di sezione e per età

VERIFICA

Verifica e monitoraggio bimestrale dei progressi ottenuti e comunicazione alla famiglia.

LA NOSTRA SCUOLA

SPAZI

La scuola dispone uno spazio di gioco e di apprendimento per un massimo di 58 bambini in una villa secolare immersa nel verde del Parco della Basilica, lontana da traffico, smog e rumori.

La scuola è gestita da cinque insegnanti, un cuoco, una inserviente, una segretaria, un giardiniere e da un Consiglio di Amministrazione.

All'interno della villa tutta ristrutturata, la scuola mette a disposizione l'ingresso – spogliatoio, luogo di accoglienza che contiene gli attaccapanni per gli effetti personali del bambino, la bacheca degli avvisi e l'esposizione del menù del giorno.

Due aule per le attività didattiche che sono il primo punto di riferimento: il bambino trova una scuola che lo accoglie, che lo rassicura, che lo fa crescere.

Un'aula di accoglienza per i bambini che usufruiscono del servizio pre e post.

Le sezioni sono eterogenee, e le attività vengono strutturate per sezioni aperte, laboratori, e piccoli gruppi di intersezione. **Per l'anno scolastico 2021-2022 questo non è stato possibile e le sezioni sono state strutturate a bolla e non possono interagire tra di loro. Alcuni spazi della scuola sono stati modificati in base alle esigenze attuali.**

La suddivisione degli spazi è fatta per rispondere ai bisogni specifici dei bambini delle diverse età, rispettando le caratteristiche di sviluppo, i bisogni e la necessità di diversificare le attività della giornata.

Ogni spazio è dotato di materiali adatti alle finalità dell'angolo; sia spazi che materiali sono accessibili al bambino anche senza la presenza dell'adulto, per favorire la capacità di scelta del bambino a secondo dell'interesse del momento.

In ogni sezione sono strutturati i seguenti spazi: angolo della casa, della lettura, gioco simbolico, materiale strutturato, costruzioni, giochi a terra, attività espressive non verbali (pittura, disegno, manipolazione). Ad ogni bambino è stato assegnato un bollo colorato posto sul pavimento distanziati per i momenti di ascolto, lettura ecc.

I bagni divisi tra maschi e femmine, con materiale monouso (bicchieri, salviette, ecc.), dove il bambino sviluppa la propria autonomia.

La cucina – refettorio è a sezioni riunite, dove vi è un clima accogliente, intimo e sereno. **Anno scolastico 2021-2022: la zona refettorio è stata suddivisa in due spazi separati per accogliere le due bolle.**

Per il momento del riposo si ritagliano in sezione momenti di relax tramite ascolto di musica o lettura di favole. Per i bambini più piccoli è disponibile un ambiente tranquillo attrezzato con brandine.

La palestra è il luogo in cui il bambino acquista la padronanza del proprio corpo.

La biblioteca è luogo dove ogni bambino può sfogliare liberamente i libri, e dove possono prenderli in prestito nel fine settimana e a casa leggerli con i genitori.

La scuola dispone inoltre di un ampio giardino, con piante, prato, spazi con ghiaia, e la sabbionaia. Il giardino è attrezzato con strutture ludiche a norma di legge, in materiale antiurto e non pericolose. Lo spazio esterno è principalmente utilizzato nei mesi tardo primaverili ed estivi o comunque quando il bel tempo lo permette; non solo per lo svolgimento di attività di gioco, ma anche per momenti didattici che favoriscono lo sviluppo della programmazione (festa della castagna, raccolta di foglie, festa di fine anno scolastico, ecc.)

Come scuola abbiamo considerato l'importanza degli spazi che devono essere, attraenti e stimolanti per catturare l'interesse del bambino, facilmente accessibili e permettere libertà di movimento, favorendo la sicurezza, l'autonomia e la socializzazione. Tutto ciò può essere vanificato se al bambino non si propongono anche i materiali.

L'importanza degli spazi e dei materiali si evidenzia nella dimensione relazionale che si instaura tra insegnante e bambino, e nell'azione con la quale si protegge il gruppo ed il singolo evitando disagi affettivi legati al cambiamento e facilitando l'identificazione.

LE RISORSE UMANE

La risorsa principale della nostra scuola sono i bambini che provengono dal Comune di Carate Brianza e anche dai comuni limitrofi.

Il bambino è visto da noi insegnanti come "persona" i cui diritti sono ampiamente affermati ed accettati, primo fra tutti il diritto all'educazione.

Riconoscere il bambino come "persona" significa pensarlo nella completezza di individuo che possiede pensieri, emozioni, comportamenti ed atteggiamenti consapevoli, originali, frutto dell'esperienza di apprendimento offerta dal contesto di vita, nel dinamismo dell'evoluzione verso la piena maturazione, favorito dalle opportunità educative scelte a questo scopo dagli adulti responsabili della crescita del bambino.

Il bambino non arriva a scuola da incompetente: possiede i suoi "saperi", patrimonio indispensabile per individuare e collocare i modi delle relazioni con i saperi successivi. Egli è infatti un bambino che impara, affrontando il rischio del nuovo, delle cose sconosciute, con il coraggio che gli deriva da una buona immagine di sé, dalla sensazione di essere "apprezzato nonostante l'errore" e dalla percezione di "essere in grado", se pure con i limiti inevitabili.

La disponibilità ad affrontare le situazioni nuove è la chiave che apre anche la possibilità di comunicazione in contesti di relazioni diversi, come di fatto

sono la famiglia e la scuola, nei quali però il bambino continua ad essere apprezzato nella sua irripetibile unicità.

La famiglia quindi, malgrado le difficoltà e la complessità della condizione odierna, svolge una funzione essenziale sul piano della strutturazione della personalità e nel processo di socializzazione.

Si cerca quindi di sviluppare nei genitori una cultura dell'infanzia che sia fondata sul piacere che provoca scoprire la ricchezza espressa dai bambini, il loro modo complesso e ingenuo di vedere e giustificare il mondo. Promuovendo quindi colloqui faccia a faccia (l'importanza dei colloqui individuali), i coinvolgimenti diretti (l'assemblea generale dei genitori a sezioni unite), la vera e propria corresponsabilizzazione (i genitori si fanno carico di aiutarci ad organizzare feste). Solo così riusciamo ad ottenere un attivo ed autentico, non informale, coinvolgimento delle famiglie nel progetto educativo.

La capacità della scuola di essere luogo privilegiato di osservazione e stimolo di processo di innovazione per il gruppo sociale è costituito dalla professionalità dei docenti.

L'insegnante è fondamentale figura di riferimento, non si sostituisce alla famiglia ma con essa interpreta i bisogni educativi del bambino per creare un ambiente di benessere che faciliti relazioni ed apprendimenti con adeguate esperienze sociali, cognitive, ludiche.

L'organico della nostra scuola è così composto:

Borgonovo Paola insegnante e coordinatrice, **Lando Alessandra**

Buzzi Annamaria, Liberti Lidia, Viganò Raffaella insegnanti in possesso di diploma di Scuola Magistrale

Le nostre insegnanti sono didatticamente supportate da una pedagoga e seguono ogni anno corsi di aggiornamento e formazione professionale.

L'organico non docente comprende le figure di un cuoco, di una inserviente, di una segretaria, che pur non essendo coinvolte direttamente

nell'educazione dei bambini, svolgono un ruolo essenziale all'interno della scuola.

Il cuoco svolge le proprie funzioni nella cucina interna: il menù scolastico, la preparazione dei pasti e le norme igienico-sanitarie rispettano le direttive dall'A.t.s. di competenza - verificate da sopralluoghi periodici - e del piano di autocontrollo HACCP la cui supervisione è affidata alla ditta MARAZZI di Crema che si occupa anche della formazione e dell'aggiornamento annuale del cuoco.

L'insergente si occupa della pulizia e sanificazione dei locali, delle attrezzature e degli utensili presenti nella scuola, nel rispetto delle normativa vigente e **per l'anno scolastico 2021-2022 del Protocollo anticovid. Si occupa anche del triage di accoglienza e uscita dei bambini.**

Tutti gli aspetti legati alla gestione contabile e amministrativa sono seguiti dal nostro ufficio segreteria (Sig.ra Elisa Bianchini) con la supervisione del Presidente Sig. Franco Manzoni ed è aperto al pubblico nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Le altre attività della scuola

LABORATORIO LINGUISTICO

A tutti i bambini viene proposta, come gioco, la **lingua inglese**.

L'insegnamento della lingua inglese alla Scuola dell'Infanzia :

- risponde adeguatamente alle sollecitazioni culturali di una società in rapida evoluzione.
- fa sì che non si perdano le facoltà cognitive - linguistiche del bambino sin dalla prima infanzia (si tende a sottovalutare la grande plasticità del sistema neuro percettivo e la notevole duttilità degli organi fonatori del bambino).
- corrisponde ad un momento di sensibilizzazione del bambino a un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come

azione di conoscenza e di rispetto di “altre” culture con conseguente formazione di personalità aperte e rispettose.

La prospettiva educativo didattica non è tesa al raggiungimento di una rigida competenza linguistica (nel senso di correttezza grammaticale e sintattica ...), né alla memorizzazione di sterili elenchi di vocaboli o all'acquisizione di frasi ed espressioni prive di senso per il bambino. L'attenzione è invece centrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed utilizzo dei significati, mediante comportamenti di imitazione spontanea e naturale, sostenuti da un'interazione affettiva tra adulto e bambino, da un ambiente stimolante e attento alle loro esigenze e da una flessibilità creativa che adegui la propria attività didattica al variare dei ritmi, dei tempi, delle circostanze e degli stili di apprendimento del singolo bambino. Dato che l'apprendimento infantile è per sua natura globale (TPA = total physical response), la dimensione ludica è da considerarsi un approccio non solo adeguato, ma privilegiato.

La costante ripetizione dei vocaboli e delle strutture linguistiche costituisce la chiave per una buona memorizzazione.

La regolarità della routine di lavoro è molto importante in questa fascia di età perché incoraggia un senso di sicurezza e fiducia in se stessi (tutte le lezioni cominciano e finiscono allo stesso modo).

Lo sviluppo della proposta si articola quindi in diversi nuclei tematici (stagioni, colori, animali, Natale, Carnevale, Pasqua ecc.) che scandiscono l'operare quotidiano di una scuola dell'infanzia durante l'arco di un anno scolastico.

CORSO DI ACQUATICITÀ – PSICOMOTRICITÀ

Viene anche proposto un corso – facoltativo - settimanale di acquaticità per i bambini di 4-5 anni e condotto da istruttori diplomati con lo scopo di

divertire i bambini e nello stesso tempo di favorire un corretto approccio con l'acqua. **Attuato nell'a.s. 2021-2022 solo per la bolla dei GRANDI.**

Le insegnanti, nella palestra della scuola, settimanalmente, fanno svolgere attività psicomotorie dove azione e pensiero si attivano reciprocamente attraverso motivazioni, sempre e strettamente collegate al gioco, al piacere di fare, alla fantasia e alla creatività.

Il gioco costituisce la modalità privilegiata di approccio ai bambini consentendo così senza alcuna fatica e con un alto grado di motivazione l'assimilazione degli schemi motori di volta in volta proposti. Anche nei momenti necessariamente più strutturati si fa ricorso ad una organizzazione simbolica dei contenuti, cercando di consentire una espressione dei vissuti affettivi dei bambini stessi. I bambini sono guidati a gestire la propria motricità in modo allegro, ma non caotico all'interno di semplici rituali, allo scopo di garantire il senso di protezione e condivisione dei contenuti.

VITA IN AZIENDA AGRICOLA –

Dalla primavera 2021 la nostra scuola propone delle giornate con cadenza mono-bisettimanale presso l'Azienda Agricola san Martino (Costa Lambro). I bambini possono vivere delle esperienze a contatto diretto con la Natura, bosco, animali. Facciamo loro scoprire la bellezza del miracolo delle trasformazioni – dal seme al frutto – il trascorrere delle stagioni, la capacità di attendere e prendersi cura e rispettare la Natura.

MOMENTI SIGNIFICATIVI DELLA VITA SCOLASTICA

Inserimento: l'accoglienza dei bambini nuovi iscritti e delle rispettive famiglie avviene per gradualità e in un clima di festa e serenità.

Open Day: un sabato del mese di novembre (27/11/2021), in mattinata su appuntamento. E' possibile inoltre visitare la scuola anche in altri giorni

sempre su appuntamento per tutto il mese di dicembre, nel rispetto delle normative anti-covid.

Passaggio alla scuola primaria

E' un evento di grande portata affettiva, per un bambino di 5/6 anni, il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

I bambini vengono preparati e supportati in primis dalla famiglia e, insieme, dalle insegnanti all'interno di un progetto di continuità educativa tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria del territorio in particolare mediante l'utilizzo dello strumento "pacchetto di segni e disegni".

Per favorire uno scambio di esperienze, continuità nella relazione educativa e positive aperture verso l'esterno, la scuola promuove:

Continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria statale di Carate Brianza.

La coordinatrice partecipa ad incontri proposti dall'Istituto Comprensivo di Carate Brianza G. D. Romagnosi per favorire la continuità educativa tra le due istituzioni.

Trattasi di due incontri annuali con la Commissione Continuità (sono presenti rappresentanti docenti delle scuole dell'infanzia – comunali e paritarie – e rappresentanti docenti delle scuole primarie – statali e paritarie) ed un incontro con le insegnanti che accoglieranno i bambini nella prima visita alle scuole primarie del territorio.

Nel mese di giugno la scuola primaria sottopone alle scuole dell'infanzia una griglia di valutazione del bambino da compilare a cura dell'insegnante della scuola dell'infanzia e che ha lo scopo di fornire informazioni sulle capacità acquisite (in riferimento agli obiettivi dei campi di esperienza). Tale griglia sarà riconsegnata alla Commissione Formazione classi prime scuola primaria.

Ai genitori sarà consegnata una scheda di valutazione compilata dalle insegnanti relativa al percorso formativo del bambino (campi di esperienza) in linea con la griglia sopra citata. Tale scheda è un documento interno

della nostra scuola e dopo presa visione da parte della famiglia rimarrà agli atti della scuola nel rispetto delle normativa sulla Privacy.

FESTE ED INIZIATIVE

E' tradizione proporre alle famiglie ed organizzare feste, durante l'anno scolastico, che rispondono ad una delle più importanti esigenze del nostro territorio, ovvero prevenire la disgregazione del tessuto sociale e favorire l'integrazione delle famiglie con la scuola e, ove è possibile, col territorio.

Queste le feste proposte:

- Ottobre: Santa Messa di inizio anno scolastico con le famiglie a scuole Unificate (Costa e Agliate)
- Ott/Nov: FESTA DELLA CASTAGNA
- Novembre percorso di Avvento (libretto con la proposta di cammino) e momento di preghiera a scuole unificate di Costa e Agliate;
- Novembre: OPEN DAY. Scuola aperta a tutti, un sabato/domenica dalle 9.30 alle 13.00
- Dicembre: EVENTO DEL NATALE – rappresentazione natalizia a scuole unificate
- Febbraio: FESTA DI CARNEVALE con drammatizzazione da parte di animatori e/o di genitori
- Marzo: colazione a scuola con i papà – Festa del Papà
- Marzo/aprile percorso di Quaresima (libretto con la proposta di cammino), Via Crucis con le scuole dell'infanzia della Comunità Pastorale
- Maggio: spettacolo e merenda a scuola per la Festa della Mamma
- Ott / Mag: GITE DIDATTICHE PER I BAMBINI
- Giugno: Festa di chiusura anno scolastico: giochi e pranzo comunitario; saluto ai Remigini

Queste iniziative sono soggette alle possibili restrizioni dettate dalla pandemia ancora in corso e quindi non garantite per l'a.s. 21/22.

Continuità con i genitori

La scuola propone:

- due assemblee generali.
- incontri formativi tenuti dalla pedagoga presso la nostra scuola
- colloqui individuali con le insegnanti e la pedagoga.
- inoltre la scuola favorisce il passaggio di informazioni e la promozione di inviti ad open day, incontri informativi e proposte rivolte alle famiglie del territorio del comune di Carate Brianza.

PER LE INSEGNANTI

- Un corso di 20 ore per la “Programmazione e Formazione” tenuto dalla pedagoga D.ssa BAFFI M.TERESA con la Scuola dell’Infanzia di Costa Lambro
- Corso di aggiornamento FISM per coordinatrici e insegnanti
- Corsi di aggiornamento e o formazione proposti dal territorio (didattica, sicurezza lavoro, mantenimento e riconoscimento IRC)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

IL SE' E L' ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell' identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli sempre in modo più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchina e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulle base di indicazioni verbali.

OBIETTIVI SPECIFICI PER ETA':

3 ANNI

Superare il distacco dalla famiglia ed instaurare un rapporto di fiducia con le insegnanti
Vivere la proposta e la quotidianità della scuola in modo semplice e familiare, sentendosi a proprio agio

Orientarsi negli spazi della scuola e acquisire i ritmi della giornata (spazio/tempo).

Prendere coscienza di se attraverso esperienze di gioco.

Capire le consegne e verbalizzare l'esperienza almeno mediante l'uso di una parola

Conquistare gradualmente la prensione a "pinza"

Usare tutte le dita della mano per dipingere con i colori a dita

Scarabocchio, campismo, graduale conquista della forma fino all'emergere "dell'uomo girino".

4 ANNI

Potenziare l'autonomia nelle azioni quotidiane e la fiducia nelle sue capacità di comunicazione

Favorire lo sviluppo dell'emotività attraverso il gioco simbolico ed il racconto delle sue esperienze

Acquisire ed utilizzare le più elementari coordinate spazio – temporali (ex. Vai fuori in corridoio, quando ti sarai lavato le mani inizia il pranzo...) e le più elementari regole di vita comune

Strutturare ed articolare il pensiero in frasi, avviare la verbalizzazione e la memorizzazione dell'esperienza

Conquista graduale della prensione a "pinza" sulle tre dita della mano

Conquistare le coordinate di contesto (ex: io sono dentro una stanza, linea terra cielo..) così " l'uomo girino" si struttura e si veste.

5 ANNI

Potenziare la sicurezza e la creatività del bambino riconoscendo il suo desiderio di diventare grande

Potenziare l'uso del gioco in funzione di scoperta (costruire, disfare), ricomporre – separare – progettare

Favorire la motricità fine della mano, la laterizzazione e l'orientamento nel foglio

Stimolare il linguaggio sempre più strutturato mediante l'uso del racconto, dei connettivi e delle sfumature

Allargare le coordinate spazio – temporali: orientamento nella settimana nel calendario e più precisamente utilizzare le sequenze fino a 5 scansioni.

Favorire i dettagli nell'aspetto grafico del sé e dell'altro e le caratterizzazioni

RISULTATI ATTESI E PRODOTTI: PROFILO EDUCATIVO CULTURALE DELL'ALUNNO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

CONSOLIDARE L' IDENTITA' PERSONALE SIGNIFICA:

Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene

Essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire

Sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato

Imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile

Sperimentare diversi ruoli e forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente ad una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli

SVILUPPARE L' AUTONOMIA SIGNIFICA:

Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri

Provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto

Poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie

Esprimere sentimenti ed emozioni

Partecipare alle decisioni esprimendo opinioni

Imparare ad operare scelte

Assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli

ACQUISIRE COMPETENZE SIGNIFICA:

Giocare

Muoversi

Manipolare

Curiosare

Domandare

Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l' esplorazione, l' osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti

Ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi

Raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise

Essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, “ ripetere “, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA SIGNIFICA:

Scoprire l' altro da sé

Attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni

Rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise

Implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l' attenzione del punto di vista dell' altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti

Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell' ambiente e della natura.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.Lgs. 81/2008)

La nostra scuola opera nel rispetto della normativa vigente in materia sicurezza.

All'interno della scuola sono stati posizionati degli estintori, segnalati con appositi cartelli, posti nella biblioteca, nelle aule, in palestra, nella cucina – refettorio, nel locale caldaia e in Direzione. Appositi cartelli fosforescenti e luci di emergenza indicano le vie di fuga e le uscite di emergenza attrezzate con maniglioni antipánico.

Il personale è stato istruito ed è periodicamente aggiornato. Le prove di evacuazione dalla scuola con i bambini vengono svolte 1-2 volte all'anno.

E' installato un sistema di segnalazione sonora (sirena). Per l'evacuazione della scuola: 3 suoni lunghi ripetuti.

PRIVACY

La nostra scuola opera nell'osservanza delle disposizioni previste in materia dal Regolamento UE 2016/679 che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge indicata tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, leicità e trasparenza nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

I NOSTRI CONTATTI

Telefono: 0362901465

Cellulare: 3667120171

Mail: asiloagliate@asiloagliate.191.it

asilo.agliate2020@gmail.com

pec: asiloagliate@pec.it

Siamo anche su Instagram: Asilo Infantile di Agliate

PROGETTO DIDATTICO
ANNO SCOLASTICO
2021/ 2022

CON TE
UN ABBRACCIO
SPALANCATO
E PER DISEGNO